

Oggetto: obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo - disposizioni transitorie di prima applicazione dell'articolo 41bis del Testo Unico degli enti locali

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l'articolo 41bis del decreto legislativo n. 267/2000 – Testo Unico degli enti locali, il quale impone al Comune l'obbligo di disciplinare, con proprio regolamento, gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti ai titolari di cariche elettive e di governo;

dato atto che tale disposizione si inserisce armonicamente nel piano anti corruzione e si collega agli obblighi di pubblicità che dovranno essere regolamentati nel piano sulla trasparenza e integrità, in attuazione delle più recenti norme di legge, e che tali fondamentali strumenti sono in corso, comunque, di predisposizione e adeguamento;

considerato, tuttavia, che la norma richiamata è intervenuta alla scadenza del mandato elettivo e ritenuto, pertanto, necessario fornire una disciplina per il corretto adempimento degli obblighi imposti per la fine del mandato elettivo e di governo e per l'inizio di quello nuovo;

visto il parere favorevole espresso dal Segretario / Direttore Generale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli articoli 49 e 147bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (allegato A);

considerato che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo articolo;

ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 267/2000;

visto l'emendamento apportato dalla 4° ccp nella seduta del 03/04/2013 riguardante l'aggiunta di un nuovo comma all'art.2

DELIBERA

1. Ambito di applicazione

1. Le disposizioni della presente deliberazione si applicano:
 - a. ai consiglieri comunali;
 - b. al Sindaco;
 - c. ai componenti della Giunta Comunale.
2. Le disposizioni della presente deliberazione disciplinano esclusivamente le modalità di adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza, imposti ai soggetti di cui al comma 1, previsti per la fine del mandato elettivo e per l'inizio di quello nuovo.

2. Modalità

1. Per adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla presente deliberazione, i soggetti indicati nel comma 1 dell'articolo 1 trasmettono una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47 del DPR n. 445/2000), con le modalità, nei tempi e con i contenuti indicati negli articoli seguenti.
- 2. La Direzione competente ha l'obbligo di predisporre ed inviare ai soggetti indicati nel comma 1 apposita modulistica per omogeneizzare e semplificare i dati e le informazioni**

3. Obblighi di fine mandato

1. Entro tre mesi dalla cessazione dall'ufficio, i consiglieri comunali trasmettono la dichiarazione di cui all'articolo 2 alla direzione Segreteria Consiglio Comunale (o altra direzione competente, eventualmente individuata).
2. Entro tre mesi dalla cessazione dall'ufficio, il Sindaco e gli Assessori trasmettono la dichiarazione di cui all'articolo 2 alla direzione Servizi istituzionali (o altra direzione competente eventualmente individuata).
3. La dichiarazione deve contenere:
 - a. l'ammontare del reddito lordo percepito nell'anno 2012;
 - b. la proprietà o la titolarità di diritti reali su beni immobili e/o beni mobili registrati, alla data della dichiarazione;
 - c. le azioni di società, alla data della dichiarazione;
 - d. le partecipazioni societarie, con l'indicazione delle relative quote, alla data della dichiarazione;
 - e. la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie, alla data della dichiarazione;
 - f. l'assunzione di cariche, presso soggetti pubblici o privati, e l'ammontare dei relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
 - g. altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'ammontare dei relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti.
4. A eccezione di quanto indicato nella lettera g) del comma precedente, la dichiarazione riguarda, se questi lo consentono, anche il coniuge non separato, i figli e i parenti entro il secondo grado. Nella dichiarazione, i soggetti indicati nei commi 1e 2 danno espressamente atto della eventuale mancata prestazione del consenso.
5. La dichiarazione prestata ai sensi del presente articolo costituisce adempimento anche dell'obbligo di dichiarazione annuale previsto dall'articolo 3 della legge n. 441/1982.

4. Obblighi di inizio mandato

1. Entro due mesi dalla proclamazione, i consiglieri comunali trasmettono la dichiarazione di cui all'articolo 2 alla direzione Segreteria Consiglio comunale (o altra direzione competente eventualmente individuata).
2. Entro due mesi dalla proclamazione e dalla nomina, il Sindaco e gli Assessori trasmettono la dichiarazione di cui all'articolo 2 alla direzione Servizi istituzionali (o altra direzione competente eventualmente individuata).
3. La dichiarazione deve contenere:
 - a. l'ammontare del reddito lordo percepito nell'anno 2012;
 - b. la proprietà o la titolarità di diritti reali su beni immobili e/o beni mobili registrati, alla data della dichiarazione;
 - c. le azioni di società, alla data della dichiarazione;
 - d. le partecipazioni societarie, con l'indicazione delle relative quote, alla data della dichiarazione;
 - e. la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie, alla data della dichiarazione;
 - f. l'assunzione di cariche, presso soggetti pubblici o privati, e l'ammontare dei relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
 - g. altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'ammontare dei relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
 - h. le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la campagna elettorale oppure la dichiarazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici

predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte.

4. Alla dichiarazione è allegato un curriculum vitae aggiornato, datato e firmato.

5. La dichiarazione dei dati e delle informazioni indicate nelle lettere da a) a f) riguarda, se questi lo consentono, anche il coniuge non separato, i figli e i parenti entro il secondo grado. Nella dichiarazione, i soggetti indicati nei commi 1 e 2 danno espressamente atto della eventuale mancata prestazione del consenso.

5. Mancato adempimento degli obblighi

1. Qualora i soggetti indicati nel comma 1 dell'articolo 1 non adempiano agli obblighi previsti nella presente deliberazione, non li adempiano nei termini o li adempiano solo parzialmente, i responsabili della direzione Segreteria Consiglio comunale e della direzione Servizi istituzionali (o di altra direzione competente eventualmente individuata), li diffidano formalmente ad adempiere e, per questo scopo, assegnano un termine non superiore a quindici giorni.

2. Scaduto inutilmente il termine previsto nel comma 1, al soggetto inadempiente si applica la sanzione pecuniaria del pagamento di una somma da duemila a ventimila euro. Alla prima violazione, la sanzione è applicata nell'importo edittale minimo.

6. Trasparenza

1. L'Amministrazione pubblica sulla propria Rete Civica, nella sezione "Trasparenza", con riferimento a ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 1, comma 1:

- a. la dichiarazione prevista dall'articolo 3, entro un mese dalla scadenza del termine per la loro presentazione;
- b. l'atto di proclamazione o di nomina, la dichiarazione prevista dall'articolo 4, il curriculum vitae e i compensi, di natura fissa o variabile, cui l'assunzione della carica dà diritto, entro tre mesi dalla proclamazione o dalla nomina.



COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>

della Giunta Comunale
del Consiglio Comunale

Obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo - disposizioni transitorie di prima applicazione dell'articolo 41bis del Testo Unico degli enti locali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>

comporta
non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 1 marzo 2013

Il Segretario / Direttore Generale
Dott.ssa Angela Nobile

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n°

Prenotazione di impegno n°

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dr. Claudio Sassetti

